



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Liquidazione fattura n.35/96 a favore avv. Cesare Mattesi e fronte prestazioni professionali rese.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 18 (diciotto) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Pasquale BARNABÀ

4. Angelo DI CORRADO

5. Francesco MATARRESE

6. Michele MERCADANTE

7. Martino TAMBURRANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE

9. Giuseppina MASSARI (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

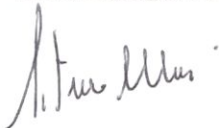
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Atteso che il sig. Ferrante Giuseppe, già direttore reggente dell'AMAT, a seguito di decreto di citazione in giudizio per inadempienze riscontrate nel Reparto Officina, con propria nota del 15/marzo/1995, comunicava all'Azienda che nel procedimento penale veniva assistito dall'avv. Cesare Mattesi, ai sensi dell'art. 20 del CCNL dei dirigenti che, fra l'altro, prevede, che "ogni spesa per tutti i gradi di giudizio sarà a carico dell'Azienda";
- Atteso che, conseguentemente, la Commissione Amministratrice adottava la deliberazione n° 99 del 30/marzo/1995, con all'oggetto "Imputazione spesa per assistenza legale nei confronti del sig. Ferrante Giuseppe";
- Dato atto che il Pretore adito, con sentenza del 21/09/95, ha definito il giudizio de quo applicando al sig. Ferrante la pena di £ 3.000.000 di ammenda e concessione delle attenuanti generiche;
- Vista la fattura n° 35/1996 del 29/marzo/1996, emessa dall'avv. Cesare Mattesi a fronte delle prestazioni professionali rese nel giudizio di cui innanzi, che complessivamente ammonta a £ 1.500.000, oltre a IVA e CAP;
- Ritenuto potersi procedere alla liquidazione della stessa, attesa la congruità dell'onorario richiesto;
- Visto il bilancio di previsione 1996;
- Visto il D.P.R. n° 902/1996;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Cesare Mattesi per la complessiva somma di £. 1.500.000, oltre a IVA e CAP, di cui alla fattura n° 35/1996 del 29/marzo/1996, emessa a fronte delle prestazioni professionali rese ed in narrativa specificate;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione 1996, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi", previo adeguamento con economie su altra voce di spesa.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **18 APR. 1996**


IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. E. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 23/aprile/1996

Prot. n° : Dir/.....776/96.....

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

Miranda
23.4.96

TARANTO

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 18 aprile 1996, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

2 APR. 1996

AVV. CESARE MATTESI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

74100 TARANTO

VIA DE CESARE, 71 (ANG. LUNGOMARE V. E.)

TEL. (099) 4526432 - FAX 4520136

3445 di Prot. °Taranto, 29 marzo 1996

Spettabile

RACCOMANDATA

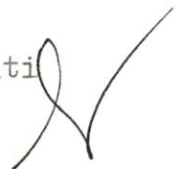
A M A T - AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI - Via C. Battisti- TARANTO

Ed b.
C.A.
/u

In relazione all'incarico affidatomi con la delibera del 30 marzo 1995 - che Vi trasmetto in fotocopia - , esaurito il compito professionale, Vi trasmetto mia parcella - fattura.=

Vi trasmetto, altresì, la copia del dispositivo della decisione, precisandoVi che la condanna alla ammenda dovrà essere pagata al momento in cui sarà richiesta dalla Pretura e che detta condanna non è assolutamente iscrivibile, come prededente, nel certificato del Vs. direttore protempore.=

Distinti saluti



AVV. CESARE MATTESI
PATROCINANTE IN CARBAZIONE

74100 TARANTO

VIA DE CESARE, 71 (ANG. LUNGOMARE V. E.)
TEL. (099) 4520432 - FAX (099) 20136

L. 2 APR. 1996

3445 di Prot.

Ord. Fisc. MTT CSR 35T27 L.0491
PART. IVA 00056220734

Taranto, 29 marzo 1996

FATTURA N.ro 35/1996

Spettabile

AMAT - AZIENDA MUNICIPALIZZATA

AUTOTRASPORTI TARANTO - Via C. Battisti, 657

74100 - TARANTO -

P.IVA z C/F/ 00146330733

Spese e competenze procedimento penale
G.- Ispezione USL 8.5.1993.=

Pretura Taranto c/Ferrante

Spese e competenze

Cap 2%

IVA 19%

€ 1.500.000

€ 30.000=

€ 290.700=

1.820.700=

Rit.fiscale (19% su € 1.500.000)

285.000=

Netto

€ 1.535.700=

oltre IVA e CAP

W



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Imputazione spesa per assistenza legale nei confronti del sig. FERRANTE Giuseppe.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 30 (trenta) del mese di marzo, alle ore 9,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTT'

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE

9. Luigi POSTIGLIONE

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione l'ing. Francesco Lucibello.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il decreto di citazione in giudizio nei confronti del sig. FERRANTE Giuseppe, già reggente Direttore di Esercizio dell'AMAT imputato del reato di contravvenzioni ed inadempienze nel Reparto Officina e presso i caselli capilinea dell'Azienda accertati in data 08/05/1993;
- VISTO l'art. 20 del CCNL dei Dirigenti che, fra l'altro, prevede che "ogni spesa per tutti i gradi di giudizio sarà a carico dell'Azienda";
- VISTA la nota del 15/marzo/1995 inviata dal sig. FERRANTE Giuseppe con la quale comunica che nel giudizio sopra citato sarà assistito dall'avv. Cesare MATTESI;
- CONSIDERATO che il CCNL dei Dirigenti prevede che al dirigente è data facoltà di farsi assistere da un legale di suo gradimento;
- RITENUTO, pertanto, che l'Azienda deve limitarsi a stabilire l'impegno di spesa che va posta a carico del bilancio di previsione 1995;
- VISTO il bilancio preventivo 1995;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
- VISTO il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di prendere atto, così come indicato dal sig. FERRANTE Giuseppe nella nota del 15/marzo/1995 che lo stesso nel giudizio penale in narrativa specificato sarà assistito dall'avv. Cesare MATTESI;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.000.000, oltre a I.V.A. e CAP e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1995, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

Il Presidente

[Firma]

Il Segretario

[Firma]

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO
SEZIONE PENALE

AVVISO DI DEPOSITO DI SENTENZA ED ESTRATTO CONTUMACIALE
(artt. 548 .3 c.p.p.)

(MOTIVI NON CONTESTUALI)

Il Cancelliere avvisa

FERRANTE GIUSEPPE, nato a Taranto il 13/05/1934 ed ivi
residente alla Via Lago Ampollino n. 40.

dichiarato contumace , che nel procedimento penale a
margine indicato, per i reati di cui agli artt. :

quale responsabile dell'A.M.A.T., delle seguenti
contravvenzioni perchè presso le officine del deposito
automezzi di codesta azienda, è stato accertato quanto
segue:

- 1) il locale adibito alla riparazione delle obliteratedrici
ha un'altezza netta inferiore a m. 3 (art. 6, comma 1
lett. A D.P.R. 303/56;
 - 2) gli interruttori montati sui quadri elettrici dei
locali "sala deposito carburanti" e "officina
carrozzeria" non recano l'indicazione dei circuiti di
alimentazione (art. 287, comma 3 D.P.R. 547/55);
 - 3) in prossimità delle mole installate nelle officine di
carrozzeria non vi sono cartelli indicanti il diametro
massimo della mola che può essere montata in relazione al
tipo di impasto ed al numero di giri dell'albero (art.
86, D.P.R. 547/55);
 - 4) non vi è a disposizione dei lavoratori un cassetta di
pronto soccorso completa dei presidi chirurgici e
farmaceutici di cui all'art. 2 del D.M. 28/7/1958 (art.
29, lettera C, D.P.R. 303/56);
 - 5) lo spogliatoio non è ben difeso dalle intemperie in
quanto presenta sui muri evidenti tracce di penetrazione
di liquidi (verosimilmente acqua pluviale) così come
viene confermato dal personale presente all'ispezione e
riportato al foglio n. 1 di questo verbale (art. 40,
comma 2 D.P.R. 303/56);
- ed ancora le seguenti contravvenzioni, perchè presso il
CASELLO CAPOLINEA VIA LUCCA - TARANTO.
- 1) il locale dei servizi igienici non è areato, il
finestrino esistente è rivolto all'interno del locale di
lavoro/ricovero;
 - 2) i fili elettrici di alimentazione del frigorifero (220
V) sono precariamente inseriti in una presa di corrente
senza una opportuna spina (art. 267, D.P.R. 547/55);
- CASELLO CAPOLINEA RIONE TAMBURI PIAZZA GESU' DIVINO
LAVORATORE - TARANTO.
- 3) il locale dei servizi igienici confina direttamente
con il locale lavoro/ricovero (art. 39, comma 5 D.P.R.

N.3/6980/93
R.G. notizie
di reato

N.5499/95
R.G.
Dibattimento

N.94/16386
Reg. G.I.P.

N.1344/95
Reg. Sentenze

Deposita il

Data
irrevocabilità

Estratto ex
art. 28 reg.
esec. al P. M.
Pretura
Circondariale
il

N. _____
Reg. Esecuzione

Redatta scheda
il _____

N. _____
Camp.ne Penale

303/56); CASELLO CAPOLINEA STAZIONE PIAZZA DELLA LIBERTA'
- TARANTO. 4) le pareti del locale di lavoro/ricovero
sono fatiscenti, infatti, si presentano con scrostamenti
di intonaco e residui di muffe sulle pareti, non
consentendo fra l'altro una facile pulizia delle stesse
(art. 7, comma 1 lettere b/c D.P.R. 303/56);
CASELLO CAPOLINEA VIA D'AQUINO - TARANTO.

5) il locale dei servizi igienici non è areato in quanto
privo di finestre, l'estrattore d'aria all'uopo
installato non è funzionante;

6) alcune pareti presentano l'intonaco scrostato non
consentendo fra l'altro una facile pulizia (art. 7, comma
1 lettera c) D.P.R. 303/56).
Accertato in Taranto l'8/5/93.

definito con sentenza del Pretore di Taranto del 21/9/95
, è stata depositata in Cancelleria, in
data 6.10.95, l'originale dei motivi della
decisione, contenente il seguente dispositivo: "(omissis)
P.Q.M. Il Pretore di Taranto, letti ed applicati gli
artt.:

444, 445 c.p.p., 62 bis c.p. applica a Ferrante Giuseppe,
su richiesta, in ordine ai reati ascrittigli, la pena di
L. 3.000.000 di ammenda, concesse le attenuanti
generiche.

Taranto, 21/9/95.

Per estratto conforme per uso notifica.

Taranto, 13 OTT. 1995

Il Cancelliere



N. 5488/85 R. G. notizie di reato
N. _____ R. _____

CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTRETTUALE DI TARANTO

- Ufficio N. E. P.

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

il giorno 10 dell'anno 1995 alle ore _____

su rich. del _____
io sottoscritto _____ assistente G.N. _____ dell'Ufficio suintes

ho notificate copia integrale dell'atto antescritto

a Ferrante Giuseppe in Taranto
via Largo Garibaldi n. 40, mediante conse

[Handwritten signature]